

COMUNE DI CAPANNORI

Provincia di Lucca

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2009

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Maurizio Gatti

Dott. Marco Serpi

Rag. Moreno Pagnini

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2008
- A. Bilancio di previsione 2009
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2009

- Entrate tributarie
- Entrate da trasferimenti
- Entrate extratributarie
- Entrate in conto capitale
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2009-2011

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori Dott. Giuseppe Maurizio Gatti, Dott. Marco Serpi, Rag. Moreno Pagnini, ai sensi dell'art.234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 1/12/2008 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 26/11/2008 con delibera n. 341 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2009/2011;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2007;
 - le risultanze del bilancio dell'esercizio al 30/06/2008 della società "Capannori Servizi S.r.l." costituita per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2009, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12 della legge 133/08);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2008

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2008 la delibera n. 55 del 25.09.2008 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2008 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dal comma 683, dell'art.1 della legge 296/06 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2008 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2008 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2007 per € 550.500,00=.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 550.500,00= il finanziamento di spese di investimento;
- € 0,00= il finanziamento di spese correnti;
- € 0,00= spese correnti non ripetitive;
- € 0,00= debiti fuori bilancio;
- € 0,00= per estinzione anticipata prestiti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2008 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2009

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2009, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	12.166.500,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	33.718.654,54
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	10.893.879,69	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	20.736.818,63
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	8.558.274,85		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	23.936.818,63		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	14.700.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	15.800.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	11.600.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	11.600.000,00
<i>Totale</i>	<i>81.855.473,17</i>	<i>Totale</i>	<i>81.855.473,17</i>
Avanzo di amministrazione 2008 presunto	-	Disavanzo di amministrazione 2008 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	81.855.473,17	<i>Totale complessivo spese</i>	81.855.473,17

2. Verifica equilibrio corrente anno 2009

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	12166500,00	
Entrate titolo II	10893879,69	
Entrate titolo III	8558274,85	
Totale entrate correnti		31.618.654,54
Spese correnti titolo I		33.718.654,54
Differenza parte corrente (A)		- 2.100.000
Quota capitale amm.to mutui		3.400.000
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		3.400.000
Differenza (A) - (B)		- 5.500.000

Tale differenza negativa è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2008 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2008 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	5.500.000
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	5.500.000

Il contributo per permesso di costruire e relative sanzioni, previsto al titolo I delle entrate, è destinato al finanziamento della spesa corrente per una percentuale del 50% e per le spese correnti di manutenzione ordinaria del patrimonio per una percentuale del 25%.

Il Collegio prende atto che la previsione d'entrata per i c.d. "oneri d'urbanizzazione" ammonta globalmente a € 7.350.000,00= (nell'anno 2008 l'importo previsionale iniziale era di € 6.000.000,00= e quello assestato finale di € 8.800.000,00=) e sottolinea, come affermato nella sua relazione anche dal Responsabile dei servizi finanziari, la necessità di un attento e costante monitoraggio di tale posta contabile, data la sua dimensione e la sua specifica destinazione, e la necessità di tenere costantemente aggiornato il Collegio stesso.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	4.680,01	4.680,01
Per fondi comunitari ed internazionali	6.000,00	6.000,00
Per fondo ordinario investimenti	6.818,63	6.818,63
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.000.000,00	1.000.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	-	-
Per altri contributi straordinari	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	13.000,00	13.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per canone depurazione acque	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada	650.000,00	650.000,00
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati	-	-
Per imposta di scopo	-	-
Per mutui	2.300.000,00	2.300.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2009 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	5.500.000,00	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	
- recupero evasione tributaria	900.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	5.000,00	5.000,00
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		255.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre	50.000,00	
Totale	6.455.000,00	260.000,00

Il Collegio evidenzia che gli oneri straordinari della gestione corrente, pari complessivamente ad Euro 255.000,00=, sono così composti:

- Rimborsi ICI e TARSU € 200.000,00=
- Spese per riparazione danni al patrimonio € 54.000,00=
- Restituzione rette Casa Riposo Marlia non dovute € 1.000,00=

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2008 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	100.000,00	
- alienazione di beni	1.510.000,00	
- altre risorse	1.000.000,00	
Totale mezzi propri		2.610.000,00
Mezzi di terzi		
- nuovi mutui	1.800.000,00	
- devoluzione mutui contratti in esercizi precedenti	500.000,00	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	6.818,63	
- contributi regionali	1.000.000,00	
- contributi da altri enti	100.000,00	
- altri mezzi di terzi	14.720.000,00	
Totale mezzi di terzi		18.126.819
TOTALE RISORSE		20.736.819
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		20.736.819

Non è stato iscritto in bilancio alcun presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2008.

Il Collegio sottolinea, come già espresso nella sua relazione dal Responsabile dei servizi finanziari, la necessità, essendo buona parte della spesa d'investimento finanziata da risorse proprie e trasferite da terzi, di realizzare costantemente uno stretto collegamento tra i tempi di esecuzione dei singoli interventi di spesa ed i tempi di accertamento delle entrate, anche ai fini del rispetto del patto di stabilità.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2010

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2010 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	12.166.500,00		
Entrate titolo II	11.316.379,69		
Entrate titolo III	9.838.774,85		
Totale entrate correnti		33.321.654,54	
Spese correnti titolo I		35.421.654,54	
Differenza parte corrente (A)			- 2.100.000,00
Quota capitale amm.to mutui		3.400.000,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			3.400.000,00
Differenza (A) - (B)			- 5.500.000,00

Tale differenza è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanzia. debiti fuori bilancio parte corrente	-
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	5.500.000,00
- altre	-
Totale disavanzo di parte corrente	5.500.000,00

ANNO 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2011 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	12.166.500,00	
Entrate titolo II	11.316.379,69	
Entrate titolo III	9.838.774,85	
Totale entrate correnti		33.321.654,54
Spese correnti titolo I		35.421.654,54
Differenza parte corrente (A)		- 2.100.000,00
Quota capitale amm.to mutui		3.400.000,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		3.400.000,00
Differenza (A) - (B)		- 5.500.000,00

Tale differenza è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	5.500.000,00
- altre	
Totale disavanzo di parte corrente	-

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione conferma la necessità, anche in una prospettiva pluriennale, di un attento e costante monitoraggio dei c.d. "oneri d'urbanizzazione", data la dimensione e la specifica destinazione di tale posta contabile.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione settoriale quale il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione fabbisogno del personale e raccomanda la formalizzazione del piano generale di sviluppo dell'ente ai sensi di quanto disposto dagli articoli 165, comma 7, e 46, comma 3, del Tuel.

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2008.

Lo schema di programma è stato pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi dal 16/10/2008.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale, allegata alla relazione previsionale e programmatica, è stata approvata con i seguenti specifici atti:

- deliberazione di Giunta Comunale n.93 del 20 marzo 2008 avente ad oggetto "approvazione del programma di fabbisogno del personale per il triennio 2008-2010 e rideterminazione della dotazione organica", su cui l'organo di revisione ha espresso parere preventivo favorevole con verbale n.5 del 19/03/2008;
- deliberazione di Giunta Comunale n.97 del 07 aprile 2008 avente ad oggetto "integrazione al piano annuale 2008 approvato con delibera G.C. n.93 del 20 marzo 2008", su cui l'organo di revisione ha espresso parere preventivo favorevole con verbale n.6 del 04/04/2008;
- deliberazione di Giunta Comunale n.223 del 05 agosto 2008 avente ad oggetto "integrazione al piano annuale 2008 approvato con deliberazioni G.C. n.93 del 20 marzo 2008 e n.97 del 07 aprile 2008", su cui l'organo di revisione ha espresso parere preventivo favorevole con verbale n.16 del 29/07/2008;
- deliberazione di Giunta Comunale n.263 del 26 settembre 2008 avente ad oggetto "integrazione al piano annuale 2008 approvato con deliberazioni G.C. n.93 del 20 marzo 2008, n.97 del 07 aprile 2008 e n.223 del 05 agosto 2008", su cui l'organo di revisione ha espresso parere preventivo favorevole con verbale n.18 del 26/09/2008;
- deliberazione di Giunta Comunale n.301 del 31/10/2008 avente ad oggetto "Integrazione al piano annuale 2008 approvato con deliberazioni G.C. n.93 del 20 marzo 2008, n.97 del 07 aprile 2008, n.223 del 05 agosto 2008 e n.263 del 26 settembre 2008", su cui l'organo di revisione ha espresso parere preventivo favorevole con verbale n.22 del 31/10/2008.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

Anno	Importo	
2007	Euro 10.828.785,19	(dato consuntivo)
2008	Euro 10.772.662,36	(dato previsionale)
2009	Euro 10.772.021,74	(dato previsionale)
2010	Euro 10.772.021,74	(limite massimo spesa)
2011	Euro 10.772.021,74	(limite massimo spesa)

	Rendiconto 2007	Previsioni definitive 2008	Bilancio di previsione 2009
personale dipendente	11.229.424	11.174.092	12.069.479
rapporti di collaborazione	51.834	15.329	-
somministrazioni di lavoro	-	-	-
personale ex art.110 Tuel	250.714	338.757	508.346
personale utilizzato da organismi esterni	976.743	926.690	434.656
totale	12.508.715	12.454.868	13.012.481
spese correnti	30.458.199	33.490.503	33.708.050
incidenza sulle spese correnti	41,07%	37,19%	38,60%
popolazione residente al 31/12/07	45.356	45.356	45.356
rapporto spese/popolazione	27.579	27.460	28.690

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2007 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	<i>n.</i>	294
dirigenti (compreso segretario)	<i>n.</i>	10
<i>Percentuale</i>		3,40

L'organo di Revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di riconoscimento del merito per il raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art.67 comma 9 della legge 133/08 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune come risultanti dal bilancio di previsione.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2009, 2010 e 2011. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta che nell'anno 2007 l'ente ha rispettato il patto di stabilità 2007 e presenta per l'anno 2007 un saldo di competenza mista positivo di € 1.764.178,49=.

Il saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2007 risulta il seguente:

Spesa corrente 2007		Spesa in conto capitale * 2007	
accertamenti	29.736.951,66	riscossioni	9.660.872,43
impegni	30.467.199,47	pagamenti	7.166.446,13
saldo (A)	- 730.247,81	saldo (B)	2.494.426,30
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2007 (A) + (B) =		1.764.178,49	

* (al netto delle entrate da risc. di crediti e delle spese da conc. di crediti, nonché delle risorse di cui al c. 8 art. 77-bis L. 133/08)

La manovra di miglioramento come disposto dal comma 3 dell'art.77 bis L.133/08 è la seguente:

- per l'anno 2009 di euro 1.600.000,00=
- per l'anno 2010 di euro 1.600.000,00=
- per l'anno 2011 di euro 1.764.178,49=

Dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08 gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2009	1.600.000,00	1.587.760,64
2010	1.600.000,00	1.587.760,64
2011	1.770.000,00	1.764.178,49

L'apposito prospetto di cui al comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II.

Il Collegio raccomanda che le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, siano attentamente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2009**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2009, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2008 ed al rendiconto 2007:

	Rendiconto 2007	Previsioni definitive esercizio 2008	Bilancio di previsione 2009
I.C.I.	10.253.312,91	7.163.000,00	7.163.000,00
I.C.I. convenzionale	-	-	-
I.C.I. recupero evasione	250.000,00	700.000,00	900.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	359.482,69	385.000,00	385.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	727.478,16	735.000,00	735.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	616.359,02	650.631,93	650.000,00
Imposta di scopo	-	-	-
Altre imposte	240,49	15.000,00	13.500,00
Categoria 1: Imposte	14.456.873,27	11.898.631,93	12.096.500,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	-	-	-
Tassa rifiuti solidi urbani	-	-	-
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	-	-	-
Recupero evasione tassa rifiuti	-	-	-
Categoria 2: Tasse	-	-	-
Diritti sulle pubbliche affissioni	46.136,54	70.000,00	70.000,00
Contributo permesso di costruire	-	-	-
Altri tributi propri	-	4.000,00	-
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	46.136,54	74.000,00	70.000,00
Totale entrate tributarie	14.503.009,81	11.972.631,93	12.166.500,00

CATEGORIA 1: IMPOSTE

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito globale, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2008 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 8.063.000,00=, con una variazione in aumento di € 200.000,00= rispetto alla previsione definitiva 2008 ed una variazione in diminuzione di euro 2.440.312,91= rispetto al rendiconto 2007.

- aliquota ordinaria 7,00 ‰
- aliquota per abitazioni locate 5,00 ‰
- aliquota per abitazione principale non esonerata 4,30 ‰
- aliquota per abitazioni locate con contr.concordato ex L.431/98 2,00 ‰
- detrazione per abitazione principale non esonerata

€ 103,29

(più ulteriore detr. pari a 1,33% dell'imponibile, fino ad un max di € 200,00)

- detr. per una sola abitazione non esonerata concessa in uso gratuito a parenti I grado

€ 103,29

- detr. per abitazione principale non esonerata in caso di disagio economico sociale

da € 258,00 a € 300,00

- detrazione per abitazione principale non esonerata giovani coppie (3 anni)

€ 206,58

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 2.250.000,00=, il quale è stato compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali a rimborso per euro 2.250.000,00=.

Le variazioni rispetto al 2008 sono attribuibili a:

- immobili non dichiarati o con classamento non coerente (art.1, comma 336 legge n.311 del 30/12/2004 "finanziaria 2005");
- esenzione per immobili di associazioni del terzo settore o connessi a finalità religiose o di culto (art.7, comma 2/bis legge 248/2005);
- immobili condonati;
- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- diminuzione per stralcio aree fabbricabili come da nuova variante al regolamento urbanistico;
- recupero evasione a seguito di accertamento;
- nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art.42 bis, legge 244/07).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto complessivamente in € 900.000,00=, di cui € 800.000,00= per l'attività di accertamento incentrata su immobili non dichiarati, aree edificabili, immobili condonati e per iscrizione a ruolo di avvisi di accertamento divenuti definitivi, ed Euro 100.000,00= quale recupero d'imposta sulle arre edificabili a seguito degli avvisi bonari per gli esercizi 2004 e 2005.

L'ente ha provveduto a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 200.000,00= per eventuali rimborsi di imposta.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni hanno subito le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Prev. definitive 2008	Prev.2009	Prev.2010	Prev.2011
I.C.I.	1.996.988,64	1.231.401,63	700.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00

Il Collegio, preso atto che la previsione d'entrata per l'ICI ammonta complessivamente ad € 8.063.000,00, sottolinea la necessità, data la sua dimensione, di un attento e costante monitoraggio di tale posta contabile di cui tenere costantemente informato il Collegio stesso.

Il Collegio evidenzia che l'ente dovrà certificare entro il 30/4/2009, il minor gettito per abolizione Ici sull'abitazione principale come disposto dall'art.77 bis della legge 133/08, con le modalità di cui all'art.2, commi 6 e 7 del D.L. 154/2008.

Imposta comunale sulla pubblicità

La previsione 2009 per l'imposta sulla pubblicità è di € 385.000,00=, con la conferma della previsione definitiva 2008 e una variazione in aumento di € 25.517,31= rispetto al rendiconto 2007. Tale previsione di entrata è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del d.lgs. n. 507/93 e tenendo conto dell'abolizione dell'imposta sulle insegne di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati disposta dall'articolo 10 della legge finanziaria 2002 n. 448 aumentando, di conseguenza, per il minor gettito i trasferimenti erariali.

Addizionale comunale Irpef.

La previsione 2009 per l'addizionale comunale IRPEF, pari ad € 2.250.000,00=, è invariata rispetto sia alla previsione definitiva 2008 sia al rendiconto 2007.

L'ente ha confermato per l'anno 2009 l'aliquota percentuale del 0,50% ed ha innalzato il limite di esenzione del reddito imponibile da € 13.500,00= ad € 14.000,00=.

Il gettito previsto è stato calcolato con le stesse modalità applicate per l'anno 2008.

Compartecipazione al gettito Irpef.

La previsione 2009 per la compartecipazione al gettito IRPEF, pari ad € 650.000,00=, è sostanzialmente invariata rispetto alla previsione definitiva 2008 ed è in aumento di € 33.640,98= rispetto al rendiconto 2007.

La compartecipazione Irpef si è ridotta nel tempo dal 6,5% del 2006 allo 0,69% del 2007, 2008 e 2009 mentre contemporaneamente aumentano di pari importo i fondi ordinario e perequativo, con un movimento finanziario complessivamente a saldo zero.

Altre imposte

- Le entrate previste per INVIM sono pari ad € 13.500,00: tale posta contabile è stata mantenuta in quanto l'attività accertativa di tale imposta non è gestita direttamente dall'ente.
- Le entrate previste per Addizionale ENEL sono pari ad € 735.000,00: tale posta contabile è in funzione dei consumi energetici registrati nel territorio comunale e pertanto il Collegio invita ad un suo attento monitoraggio.

CATEGORIA 3: TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE PROPRIE

Diritti sulle pubbliche affissioni

La previsione 2009 per l'entrata da diritti sulle pubbliche affissioni, pari ad € 70.000,00=, è invariata rispetto alla previsione definitiva 2008 ed è in aumento di € 23.863,46= rispetto al rendiconto 2007.

Il gettito previsto è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate a norma del d.lgs. n.507/93.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2008 ed al rendiconto 2007:

	Rendiconto	Previsioni definitive	Bilancio di
	2007	2008	previsione
			2009
Categoria 1° : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	7.051.753,59	8.799.108,26	8.612.199,68
Categoria 2° : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.302.994,25	1.620.135,41	1.698.500,00
Categoria 3° : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	2.965,49	5.200,00	4.680,01
Categoria 4° : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.	4.326,31	6.000,00	6.000,00
Categoria 5° : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	105.900,00	164.856,00	572.500,00
Totale	8.467.939,64	10.595.299,67	10.893.879,69

CATEGORIA 1: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle spettanze relative all'esercizio 2008 in quanto i dati ufficiali per il 2009 non sono ancora disponibili sul sito del Ministero dell'Interno: sarà pertanto necessario operare le opportune variazioni di bilancio appena giungeranno le relative comunicazioni formali.

Tale voce di entrata risulta essere al netto della riduzione per attribuzione della compartecipazione all'Irpef iscritta al titolo I, ma include (nel capitolo di entrata 20040 "Altri contributi Stato") il rimborso dell'ICI sull'abitazione principale.

CATEGORIA 3: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER FUNZIONI DELEGATE DALLO STATO

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in € 5.200,00= e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

CATEGORIA 4: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in € 6.000,00= e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2008 ed al rendiconto 2007:

	Rendiconto 2007	Previsioni definitive 2008	Bilancio di previsione 2009
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	3.089.950,55	3.508.294,40	4.784.999,40
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	1.186.369,42	1.488.916,31	1.051.000,00
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	464.683,92	300.000,00	350.000,00
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	21.227,29	-	-
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	2.003.771,03	2.920.965,45	2.372.275,45
Totale	6.766.002,21	8.218.176,16	8.558.274,85

CATEGORIA 1: PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	<i>Entrate/proventi prev. 2009</i>	<i>Spese/costi prev. 2009</i>	<i>% di copertura 2009</i>	<i>% di copertura 2008</i>
Asilo nido	160.000,00	263.383,00	61%	57%
Trasporti scolastici	90.000,00	690.342,00	13%	13%
Mense scolastiche	754.000,00	1.810.147,00	42%	40%
Piscina	260.000,00	328.064,00	79%	-
Casa di riposo	1.142.500,00	1.159.426,00	99%	-
Scuola civica di musica	87.500,00	174.800,00	50%	-
Altri servizi	-	-	-	-
Totale	2.494.000,00	4.426.162,00	56%	35%

Si è preso atto della deliberazione n.340 del 26/11/2008, allegata al bilancio, con la quale è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale che risulta pari al 56%.

In merito il Collegio raccomanda di aumentare il livello di copertura dei costi, da un lato, attraverso un incremento dell'efficacia, efficienza e l'economicità dei servizi e la razionalizzazione della spesa, dall'altro lato, attraverso l'adeguamento annuo del prezzo dei servizi al costo della vita ovvero al tasso d'inflazione programmato.

Il Collegio evidenzia inoltre che dal primo luglio 2009 l'erogazione dei servizi relativi alla piscina, casa di riposo, scuola civica di musica e farmacia avverrà direttamente da parte dell'Ente, in quanto

è previsto lo scioglimento e la messa in liquidazione della società in house (Capannoni Servizi s.r.l.) costituita nel 2006 per la erogazione dei predetti servizi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La previsione 2009 per l'entrata da "Sanzioni C.d.S.", pari ad € 650.000,00=, è invariata rispetto alla previsione definitiva 2008 ed è in aumento di € 153.220,08= rispetto al rendiconto 2007.

Il Collegio, considerata la dimensione dell'entrata prevista, invita ad un attento e costante monitoraggio di tale posta contabile, tenendo costantemente aggiornato il Collegio stesso.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2006	Accertamento 2007	Prev. def. 2008	Previsione 2009
507.579,79	496.779,92	650.000,00	650.000,00

Il Collegio rileva che i proventi da sanzioni amministrative, previsti per il 2009 in € 650.000,00=, sono da destinare per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

Il Collegio invita la Giunta a stabilire le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e a dare di tale ripartizione comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Proventi servizi cimiteriali

La previsione 2009 per l'entrata da "Proventi loculi", pari ad € 870.000,00=, è in diminuzione di € 34.500,00= rispetto alla previsione definitiva 2008 ed è in aumento di € 106.595,00= rispetto al rendiconto 2007.

Il gettito previsionale di tale entrata è sostanzialmente in linea con la previsione definitiva 2008.

CATEGORIA 2: PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

La previsione 2009 per tale categoria di entrate, pari complessivamente ad € 1.051.000,00=, evidenzia una diminuzione di € 437.916,31= rispetto alla previsione definitiva 2008 e di € 135.369,42= rispetto al rendiconto 2007, a causa principalmente della rideterminazione del canone di concessione delle reti idriche effettuata dall'Autorità di Ambito.

In tale categoria sono iscritte in particolare le seguenti entrate previsionali 2009:

- fitti attivi € 166.000,00=
- per canoni di concessione delle reti idriche € 745.000,00=
- COSAP € 140.000,00=

C.O.S.A.P. - Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche

La previsione 2009 per l'entrata da "COSAP", pari ad € 140.000,00=, è invariata rispetto alla previsione definitiva 2008 ed è in aumento di € 28.413,28= rispetto al rendiconto 2007.

L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/97, ha soppresso la TOSAP sostituendola col canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (c.d. COSAP) il cui gettito è stimato sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2009.

CATEGORIA 3: INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI

Interessi attivi su depositi bancari

La previsione 2009 per l'entrata da "interessi attivi", pari ad € 350.000,00=, è in aumento di € 50.000,00= rispetto alla previsione definitiva 2008 ed è in diminuzione di € 114.683,92= rispetto al rendiconto 2007.

Tale previsione è collegata all'ammontare di mutui contratti nel 2005, 2006 e nel 2007 che determinano anche nel 2009 giacenze inutilizzate fruttifere di interessi attivi.

In merito alla suddetta previsione di entrata il Collegio raccomanda un costante monitoraggio dell'andamento dei tassi di interesse sul mercato monetario, al fine di apportare con tempestività le necessarie variazioni di bilancio.

In Collegio invita inoltre l'Ente, ai fini di una maggiore trasparenza, ad attuare una apposita indagine preliminare per verificare le migliori condizioni offerte dal mercato finanziario per la remunerazione delle giacenze monetarie non utilizzate.

CATEGORIA 5: PROVENTI DIVERSI

La previsione 2009 per tale categoria di entrate, pari complessivamente ad € 2.372.275,45=, evidenzia una diminuzione di € 548.690,00= rispetto alla previsione definitiva 2008 ed un aumento di € 368.504,42= rispetto al rendiconto 2007.

La predetta diminuzione delle entrate previsionali rispetto l'anno precedente è principalmente da imputare al sostanziale dimezzamento del rimborso delle spese per il personale comandato presso la Capannori Servizi S.r.l. in quanto dal 01 luglio 2009 tale società "in house" cesserà totalmente la propria attività di gestione di alcuni servizi pubblici ed il personale rientrerà a pieno titolo nell'organico comunale.

La categoria in esame è costituita principalmente dalle seguenti entrate previsionali 2009:

- Rimborso personale comandato € 495.000,00=
- Introiti per sponsorizzazioni € 950.000,00=
- Rimborso Erario Credito Iva € 150.000,00=

Introiti per sponsorizzazioni e contributi vari

La previsione 2009 per l'entrata da "sponsorizzazioni e contributi vari", pari ad € 950.000,00=, è in diminuzione di € 150.000,00= rispetto alla previsione definitiva 2008 ed è in aumento di € 280.344,00= rispetto al rendiconto 2007.

Il Collegio, considerato il suo importo complessivo, raccomanda di monitorare attentamente ed accuratamente durante l'esercizio finanziario in esame la voce "introiti per sponsorizzazioni e contributi vari", in particolare per quanto riguarda la fase dell'accertamento dell'entrata.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	2.510.000,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	6.818,63
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.000.000,00
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	100.000,00
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	4.720.000,00
Categoria 6: Riscossione di crediti	10.100.000,00
Totale	18.436.818,63
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Categoria 1: Anticipazioni di cassa	
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	2.300.000,00
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	-
Totale	2.300.000,00
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2008	-
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	-
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	-
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	-
(-) Altro	-
Totale risorse da destinare al titolo II	20.736.818,63
Titolo II - Spese in conto capitale	20.736.818,63

CATEGORIA 5: TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI

Condono edilizio

La previsione 2009 per le entrate da "condono", pari complessivamente ad € 1.200.000,00=, evidenzia un incremento di € 800.000,00= rispetto alla previsione definitiva 2008 ed un aumento di € 1.059.423,83= rispetto al rendiconto 2007.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base dell'attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2009.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore;
- alla variante al regolamento urbanistico;
- alle pratiche edilizie in sospenso;

- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2009, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2008 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2006	Accertamento 2007	Previsione definitiva 2008	Previsione 2009
5.058.595,88	7.466.527,37	8.800.000,00	7.350.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2005: 73,90% (previsione assestata)
- anno 2006: 50,00% (previsione assestata)
- anno 2007: 70,50% di cui 25 % a manutenzione ordinaria del patrimonio (previsione assestata);
- anno 2008: 74,60% di cui 25 % a manutenzione ordinaria del patrimonio (previsione assestata);
- anno 2009: 75,00% di cui 25 % a manutenzione ordinaria del patrimonio (previsione iniziale);
- anno 2010: 75,00% di cui 25 % a manutenzione ordinaria del patrimonio (previsione iniziale);
- anno 2011: 75,00% di cui 25 % a manutenzione ordinaria del patrimonio (previsione iniziale).

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2007 e con le previsioni dell'esercizio 2008 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2007	Previsioni definitive 2008	Bilancio di previsione 2009	Incremento % 2009/2008
01 - Personale	11.825.906,53	11.805.483,00	12.315.790,00	4,32%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	2.468.013,62	2.571.802,62	3.378.024,64	31,35%
03 - Prestazioni di servizi	9.878.943,88	11.346.222,94	10.404.999,41	-8,30%
04 - Utilizzo di beni di terzi	148.567,19	236.861,48	151.905,00	-35,87%
05 - Trasferimenti	2.236.745,59	2.685.184,57	3.015.031,60	12,28%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.826.603,39	3.072.000,00	3.022.000,00	-1,63%
07 - Imposte e tasse	646.594,21	994.376,93	975.638,00	-1,88%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	435.825,06	279.176,22	255.000,00	-8,66%
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	-	410.000,00	100.000,00	-75,61%
11 - Fondo di riserva	-	100.000,00	100.265,89	0,27%
Totale spese correnti	30.467.199	33.501.108	33.718.655	0,65%

INTERVENTO 01 - Personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2009 in € 12.315.790,00= è riferita a n.304 dipendenti, pari a € 40.512,46= per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno ed inoltre delle seguenti voci:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

INTERVENTO 03 – Prestazioni di servizi

Il limite massimo previsto in bilancio per gli incarichi di collaborazione (art.46 legge 133/08) è stato fissato in misura pari al 3% delle spese correnti iscritte nel bilancio previsionale 2009.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma degli incarichi di studio, consulenza e ricerca, allegato alla relazione previsionale e programmatica 2009-2011.

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 3.022.000,00, è congrua sulla base dei mutui contratti a tutto il 2008 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

INTERVENTO 08 – Oneri straordinari della gestione corrente

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 255.000,00= per oneri straordinari relativi alle seguenti voci:

rimborsi ICI i e TARSU	€ 200.000,00
spese per danni al patrimonio	€ 54.000,00
restituzione rette Casa Riposo Marlia non dovute	€ 1.000,00

INTERVENTO 09 - Ammortamenti

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

Il Collegio auspica che l'ente, ultimati i lavori di ricostruzione dell'inventario dei beni, provveda a partire dal prossimo bilancio alla rilevazione degli ammortamenti dei beni in ragione del loro deperimento oggettivo

INTERVENTO 10 – Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 100.000,00=, con una diminuzione di € 310.000,00= rispetto alla previsione definitiva del 2008, e tiene conto delle entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità.

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad € 100.265,89= rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Collegio ricorda che nel corso del 2006 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

- Casa di riposo di Marlia;
- Farmacia comunale;
- Piscina comunale;
- Scuola civica di musica.

In particolare, l'ente ha conferito le aziende comunali erogatrici dei suddetti servizi nella società in house "Capannori Servizi srl", il cui capitale sociale è posseduto al 100% dall'ente stesso.

Nell'anno 2007, l'ente ha esternalizzato anche i servizi di carattere ricreativo – sportivo forniti negli impianti sportivi di Carraia, affidandone la gestione sempre alla società "Capannori Servizi srl".

Per l'anno 2009, l'ente prevede di non esternalizzare altri servizi pubblici e, dopo aver sciolto e messo in liquidazione la predetta società in house, di gestire direttamente, a partire dal 01 luglio, i servizi pubblici in precedenza esternalizzati.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2009:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti)	
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 377.090,00=
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altri motivi	

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2007: la società in house "Capannori Servizi srl", avendo un esercizio non coincidente con l'anno solare, ha approvato il bilancio d'esercizio al 30/06/2008.

I seguenti organismi partecipati dal Comune in misura superiore al 10% del proprio capitale, presentano perdite nell'ultimo bilancio approvato le quali però non richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 o 2482 – ter del codice civile:

- ATO N.2 RIFIUTI - COMUNITA' DI AMBITO PROVINCIA DI LUCCA
- CAPANNORI SERVIZI SRL
- SEVAS SRL

La società “Capannori Servizi s.r.l.”, unica società totalmente partecipate dall’ente locale, nell’ultimo bilancio d’esercizio approvato presentava la seguente situazione:

Personale dipendente, anche comandato (n. unità al 30/06/08)	25 unità
Costo personale dipendente	867.091,00
Crediti verso l’ente locale	1.232.807,00
Debiti verso l’ente locale	545.819,00

Il Collegio prende atto che l’Ente non ha previsto, in riferimento agli organismi partecipati, né entrate per la distribuzione di utili e dividendi, né uscite a fronte di perdite che abbiano necessità di idonea copertura, e pertanto, qualora si verificassero condizioni diverse relativamente ai risultati economici degli organismi partecipati, invita ad apportare le necessarie variazioni al bilancio previsionale.

L’ente ai sensi dell’art.3, comma 28, della legge n.244/2007, non ha ancora adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 20.736.818,63=, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese in investimenti previste nel 2009 sono finanziate con nuovo indebitamento per € 1.800.000,00= mediante l'assunzione esclusivamente di mutui e per € 500.000,00= mediante diverso utilizzo di mutui precedentemente contratti.

In merito si osserva che il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2008 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	100.000,00	
- alienazione di beni	1.510.000,00	
- altre risorse	1.000.000,00	
Totale mezzi propri		2.610.000,00
Mezzi di terzi		
- nuovi mutui	1.800.000,00	
- devoluzione mutui contratti in esercizi precedenti	500.000,00	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	6.818,63	
- contributi regionali	1.000.000,00	
- contributi da altri enti	100.000,00	
- altri mezzi di terzi	14.720.000,00	
Totale mezzi di terzi		18.126.819
TOTALE RISORSE		20.736.819
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		20.736.819

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2007	<i>Euro</i>	29.736.951,66
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	4.460.542,75
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	3.022.000,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	10,16%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.438.542,75

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	31.618.654,54
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	7.400.000,00
<i>Percentuale</i>		23,40%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 3.022.000,00=, risulta essere congrua sulla base dei mutui contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011
residuo debito	48.013.577	49.558.430	47.928.960	45.927.675	44.327.675	42.727.675
nuovi prestiti	4.953.778	2.059.882	1.848.715	1.800.000	1.800.000	1.800.000
prestiti rimborsati	- 3.408.925	- 3.689.352	- 3.850.000	- 3.400.000	- 3.400.000	- 3.400.000
estinzioni anticipate						
totale fine anno	49.558.430	47.928.960	45.927.675	44.327.675	42.727.675	41.127.675

Il dato relativo ai prestiti rimborsati 2008 è presuntivo e deve essere verificato in sede di Rendiconto 2008. L'importo dei nuovi prestiti è relativo ai nuovi mutui escluse le devoluzioni dei prestiti precedentemente contratti.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011
oneri finanziari	2.650.000	3.215.000	3.072.000	3.022.000	3.022.000	3.022.000
quota capitale	3.850.000	3.500.000	3.850.000	3.400.000	3.400.000	3.400.000
totale fine anno	6.500.000	6.715.000	6.922.000	6.422.000	6.422.000	6.422.000

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011
residuo debito al 31/12	48.013.577	49.558.430	47.928.960	45.927.675	44.327.675	42.727.675
entrate correnti	30.584.960	29.736.951	30.786.108	31.618.655	33.621.655	33.621.655
(meno)trasf.erariali e reg.	3.655.719	7.998.860	7.823.018	7.720.137	7.720.137	7.720.137
entrate correnti nette	26.929.242	21.738.091	22.963.089	23.898.518	25.901.518	25.901.518
rapp.debito/entrate	178,2953177	227,9796744	208,7217421	192,1779207	171,139294	164,96205

L'agenzia italiana di rating "Fitch Ratings" nel mese di dicembre 2007 ha assegnato al debito del Comune di Capannori il rating di lungo termine A- ed il rating di breve termine F2 con prospettive stabili.

Il Collegio ritiene che il rating assegnato rifletta il miglioramento della posizione finanziaria dell'ente ma, considerato il permanere di un livello ancora elevato di indebitamento residuo (oltre il 140% del totale delle entrate correnti), invita l'ente a proseguire con costanza nel suo percorso di riduzione dello stock di debito.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2009-2011

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2009-2011, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	12.166.500,000	12.166.500,000	12.166.500,000	36.499.500,000
Titolo II	10.893.879,690	11.316.379,690	11.316.379,690	33.526.639,070
Titolo III	8.558.274,850	9.838.774,850	9.838.774,850	28.235.824,550
Titolo IV	23.936.818,630	23.936.818,630	23.936.818,630	71.810.455,890
Titolo V	14.700.000,000	14.700.000,000	14.700.000,000	44.100.000,000
Somma	70.255.473,170	71.958.473,170	71.958.473,170	214.172.419,510
Avanzo presunto				
Totale	70.255.473,170	71.958.473,170	71.958.473,170	214.172.419,510

Spese	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	33.718.654,540	35.421.654,540	35.421.654,540	104.561.963,620
Titolo II	20.736.818,630	20.736.818,630	20.736.818,630	62.210.455,890
Titolo III	15.800.000,000	15.800.000,000	15.800.000,000	47.400.000,000
Somma	70.255.473,170	71.958.473,170	71.958.473,170	214.172.419,510
Disavanzo presunto				
Totale	70.255.473,170	71.958.473,170	71.958.473,170	214.172.419,510

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2009	Previsioni 2010	var.%	Previsioni 2011	var.%
01 - Personale	12.315.790,00	12.315.790,00	-	12.315.790,00	-
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	3.378.024,64	4.097.524,64	21,30	4.097.524,64	-
03 - Prestazioni di servizi	10.404.999,41	11.384.199,41	9,41	11.384.199,41	-
04 - Utilizzo di beni di terzi	141.300,00	144.600,00	2,34	144.600,00	-
05 - Trasferimenti	3.015.031,60	3.015.031,60	-	3.015.031,60	-
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	3.022.000,00	3.022.000,00	-	3.022.000,00	-
07 - Imposte e tasse	975.638,00	975.638,00	-	975.638,00	-
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	255.000,00	256.000,00	0,39	256.000,00	-
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	100.000,00	100.000,00	-	100.000,00	-
11 - Fondo di riserva	100.256,89	100.256,89	-	100.256,89	-
Totale spese correnti	33.708.041	35.411.041	5,05	35.411.041	-

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	2.510.000,00	2.510.000,00	2.510.000,00	7.530.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	6.818,63	6.818,63	6.818,63	20.455,89
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	3.300.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00	14.100.000,00
Totale	8.316.818,63	8.316.818,63	8.316.818,63	24.950.455,89
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	6.900.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	6.900.000,00
Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
Risorse correnti destinate ad investimento	-	-	-	-
Totale	10.616.818,63	10.616.818,63	10.616.818,63	31.850.455,89

In merito alle previsioni contenute nel bilancio pluriennale, il Collegio raccomanda una maggiore accuratezza nell'elaborazione dei dati previsionali relativi agli anni successivi al primo.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2009

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2007;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese correnti di carattere permanente per € 5.500.000,00=; per assicurare all'ente un equilibrio corrente durevole nel tempo occorrerà conseguire un saldo positivo a livello della gestione corrente da destinare al finanziamento di spese del titolo II.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2009, 2010 e 2011, gli obiettivi di finanza pubblica .

L'organo di revisione infine raccomanda:

- di gestire le funzioni ed i servizi comunali in modo da migliorarne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità ed in modo da consolidare il processo già avviato di contenimento della relativa spesa;
- l'attento e continuo monitoraggio delle entrate previste - come già indicato più precisamente nei precedenti capitoli - anche al fine, nel caso di entrate in conto capitale, di accelerare l'attività di accertamento delle stesse e la successiva fase di spesa per la realizzazione degli investimenti;
- l'attento e continuo monitoraggio della spesa corrente, al fine del suo contenimento ed al fine di verificare costantemente il rispetto dei limiti cui alcune sue componenti sono assoggettate, in particolare la spesa per il personale dipendente e la spesa per incarichi di consulenza e collaborazione, a cui ricorrere sempre e solo in casi eccezionali;
- l'attento e continuo monitoraggio del rispetto dei vincoli disposti dal patto di stabilità interno - sia in termini di competenza, per la parte corrente, sia in termini di cassa, per la parte in conto capitale - e delle altre norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- la razionale gestione del patrimonio dell'ente la cui premessa indispensabile è l'adeguata costruzione e tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili, di cui si raccomanda la più rapida realizzazione;
- l'adozione di tutti gli strumenti necessari al fine di migliorare l'autofinanziamento dell'ente e ridurre il ricorso ad entrate eccezionali per il finanziamento della spesa corrente;
- la formalizzazione del piano generale di sviluppo dell'ente ai sensi del combinato disposto dagli articoli 165, comma 7, e 46, comma 3, del Tuel e come ulteriormente precisato al punto n.12 del principio contabile n.1;
- il costante controllo dell'eventuale verificarsi di debiti fuori bilancio;
- l'attento e continuo monitoraggio degli organismi partecipati totalmente o controllati, al fine di essere tempestivamente a conoscenza della loro evoluzione gestionale e dei riflessi sugli equilibri economico – finanziari dell'Ente;

- una continua attività di verifica dei residui attivi e passivi di più lontana formazione;
- un tempestivo aggiornamento dei dati del bilancio previsionale sulla base delle eventuali modifiche che potrebbero essere apportate alla vigente normativa in tema di “patto di stabilità interno” da parte del Parlamento nel corso dell’approvazione definitiva della legge finanziaria per l’anno 2009: si evidenzia infatti che, non essendosi ancora concluso il predetto iter parlamentare - legislativo, il Ministero degli Interni ha già preventivamente prorogato al 31 marzo 2009 il termine ultimo concesso agli enti locali per l’approvazione del bilancio di previsione 2009.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge attualmente vigenti, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2009 e sui documenti allegati.

Capannori, il 15 dicembre 2008

L'ORGANO DI REVISIONE

(Giuseppe Maurizio Gatti)

(Marco Serpi)

(Moreno Pagnini)